

L'Assessore

Prot. n. 549

Torino li, 24/03/2015

Cl. 15,100.50

Egr. Dott.
Piergiorgio MAGGIOROTTI
Presidente FISH
c/o Associazione AREA
Corso Regina Margherita 55
10124 Torino

Oggetto: Risposta nota del 5 marzo 2015.

In riferimento alle perplessità esplicitate nella nota indicata in oggetto inerenti le soglie ISEE stabilite nella D.G.R. n. 10-881 del 12 gennaio 2015, si ritiene opportuno precisare quanto segue.

L'accesso alle prestazioni socio-sanitarie è conseguente alla valutazione da parte delle competenti Unità di valutazione (UVG, UMVD), che garantiscono la presa in carico da parte dei servizi socio-sanitari e definiscono le prestazioni da erogare più appropriate al bisogno delle persone.

Soltanto dopo la valutazione e la definizione delle prestazioni da erogare, in base al D.P.C.M. 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza", vengono individuate le percentuali di costo a carico rispettivamente del Servizio Sanitario Regionale e dell'utente/Comune.

E' condizionata all'ISEE la sola quota sociale, per cui, ferma restando la quota a carico del Servizio sanitario regionale, il superamento della soglia ISEE individuata nella suddetta deliberazione comporta l'attribuzione del costo dell'intera quota sociale al beneficiario della prestazione e non incide sul diritto all'accesso alla prestazione.

La finalità dell'individuazione di soglie ISEE da parte della Amministrazione regionale è quella di garantire un'equità di trattamento degli utenti su tutto il territorio regionale.

Sarà cura dell'Amministrazione regionale dare una corretta informazione agli Enti gestori dei servizi socio assistenziali.

Augusto FERRARI

